



di Nico Baratta

La sentenza della Corte di Giustizia Europea sull'abbattimento degli alberi di ulivo sani distanti meno o pari di 100 metri da quelli malati da Xylella, secondo un mio personale (ma condiviso da molte persone istituzionali cui nelle scorse ore mi sono interfacciato) ha tutta l'aria di ridurre la produzione locale di olive e olio, per favorire quella straniera, così da aumentare l'ingresso di olio d'oliva, già imposto nei mesi scorsi. Insomma, ancora una volta si vuol colpire il Made in Italy e poi affondare la penisola innanzi le coste di paesi dove la produzione agricola nasconde quelle filiere agroalimentari che garantiscono sicurezza alimentare. Mi chiedo se la parlamentare "agricola" Colomba Mongiello e l'europarlamentare pugliese Elena Gentile abbiano opposto resistenza o abbiano sottaciuto per volere di un Governo Renzi che sul caso non ha speso una parola, solo spot e tweet in politichese e tutti atti a screditare il lavoro svolto dal Presidente Michele Emiliano per salvaguardare una risorsa d'élite millenaria, autoctona e fiorente della Puglia.

A tal riguardo si riporta la ferma dichiarazione di Emiliano.

**XYLELLA: DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE EMILIANO SU SENTENZA CORTE UE  
MARTEDI CONVOCATA TASK FORCE**

Con riferimento alla sentenza della Corte di Giustizia Europea in merito alla vicenda Xylella, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano dichiara: "La sentenza ribadisce l'assenza della prova scientifica del nesso causale fra batterio ed essiccamento. Purtroppo nonostante l'assenza di tale evidenza scientifica la Corte ha ritenuto di confermare misure

drastiche che rischiano di produrre conseguenze inimmaginabili per il nostro paesaggio e anche per la nostra economia. Ho convocato martedì prossimo la Task force per una valutazione nel merito degli effetti della sentenza”.

La riunione della Task force sulla ricerca scientifica sul Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (Codiro) si terrà martedì 14 giugno presso la sala conferenze della sede di via Gentile, 52.

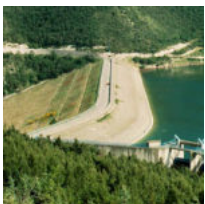
All'esito della riunione della Task force, il Presidente Emiliano intende incontrare la Procura di Lecce e il Ministero dell'Agricoltura. “Sulla base della posizione italiana che scaturirà da tali incontri richiederò un incontro con le massime Autorità dell'Unione Europea, ovvero con il Commissario europeo per la salute e la politica dei consumatori Vytenis Andriukaitis, con il Commissario all'Agricoltura Phil Hogan e con il Commissario all'Ambiente Karmenu Vella”

“La Regione Puglia vuole definire un percorso di lunga prospettiva che tenga conto delle misure compensative e degli indennizzi a favore dei soggetti colpiti dalle eventuali misure imposte dall'Unione Europea. screditata inoltre condividere un progetto complessivo di ripensamento e rilancio dell'agricoltura nelle zone colpite. Infine definire un piano di salvaguardia del patrimonio arboreo insostituibile della Regione Puglia, a cominciare dai nostri ulivi secolari.

Faremo di tutto per proteggere il patrimonio paesaggistico Della nostra Regione e per questo seguiremo edosterremo la ricerca scientifica e in particolare i protocolli sperimentali più promettenti volti a garantire una maggiore resistenza delle piante di olivo alla batteriosi”.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



La beffa di Occhito: il Molise vuole l'acqua che la Puglia non ha mai dato



- Lo sviluppo sta nelle cose: senza grandi opere non si esce dalla crisi



- L'appello di Rete Spac: Emiliano, Di Gioia, ripensateci, il territorio prima di tutto



- Aeroporto: è l'ora della verità?

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 14